



PIANO DI ZONA

EX L.328/00 assago, buccinasco, cesano boscone, corsico, cusago, trezzano sul naviglio

AMBITO CORSICHESE ATS MILANO – CITTÀ METROPOLITANA

Bando per l'assegnazione del FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2017 a persone con disabilità grave o comunque non autosufficienti – Misura B2 (DGR 7856/2018) residenti nei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano S/N

1. PREMESSE

Con il presente bando si intendono disciplinare le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale della Misura B2 in applicazione della DGR n. 7856/2018 e di quanto disposto dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 04/04/2018 che ha approvato il Piano Operativo 2017.

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

2. DESTINATARI

La presente Misura è destinata alle persone di qualsiasi età che vivono al domicilio e che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e, nel caso di progetti di vita indipendente, presentino un valore ISEE non superiore a € 20.000.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

A1. Buono sociale mensile per caregiver familiare, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal familiare fino ad un importo massimo di € 800.

A2. Buono sociale mensile per assistente personale per compensare le prestazioni di assistenza assicurate dall'assistente familiare impiegato con regolare contratto, prevedendo un importo compreso tra € 400 e € 800. È facoltà dell'Ambito determinare un importo inferiore a € 400 in ragione del monte ore ridotto così come previsto dal contratto di assunzione dell'assistente familiare.

È facoltà dell'Ambito, altresì, stabilire un importo ridotto del Buono in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali.

B. Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800 **per sostenere progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

C. Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

4. REQUISITI PER L'ACCESSO

I destinatari di cui al precedente punto 2 devono possedere i seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei comuni dell'Ambito;
2. Condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, comprensiva di diagnosi, oppure indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980. Nelle more della definizione del processo di accertamento della condizione di gravità l'istanza può essere comunque presentata;
3. Nel caso di progetti di vita indipendente, ISEE di valore non superiore a € 20.000.

Tutti i richiedenti, sia in continuità che di nuovo accesso, presentano istanza allegando le certificazioni sopra indicate.

Hanno priorità d'accesso alla Misura:

- 1) Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente
- 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:
 - a) ultra 85enni non autosufficienti
 - b) con nuovi progetti di vita indipendente
 - c) con età uguale o superiore a 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

Accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018.

Le persone con disabilità gravissima beneficiarie della Misura B1 possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con la presa in carico anche con le Misure di Reddito di autonomia anziani e disabili.

Gli interventi, individuati nella Misura, non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e prestazioni che vengono attualmente erogate alla persona, ma sono complementari e/o integrativi dei medesimi, all'interno del Progetto Individuale di Assistenza.

5. RISORSE

Il beneficio avrà durata massima di 8 mesi.

I fondi messi a disposizione del presente Bando includono, oltre a quelli previsti dal Decreto n. 3138 del 06/03/2018, le risorse di cui alla DGR 7549/2017, nonché le somme non liquidate afferenti al FNA 2016 (DGR 5940/2016), per un totale di € 288.100,06.

Tale fondo si articola nel seguente modo in ordine alle diverse misure della B2:

Misura A1 – Buono sociale caregiver familiare	€ 183.618,72
Misura A2 – Buono sociale assistente personale con regolare contratto	€ 53.552,43
Misura B – Buono sociale progetti di vita indipendente	€ 22.982,06
Misura C – Voucher sociale minori	€ 27.946,86

Si precisa che le risorse della Misura integrativa regionale di cui alla l.r. n. 15/2015 e risorse residue FNPS 2015 devono essere utilizzate per l'erogazione dello strumento "Buoni sociali mensili assistente familiare" prioritariamente a chi ha assunto un assistente familiare iscritto al Registro di assistenza familiare istituito dall'Ambito territoriale ai sensi della l.r. 15/2015 e successiva DGR n. 5648/2016.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, debitamente compilata e corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata via PEC o manualmente all'ufficio protocollo oppure presso i punti unici di accesso, laddove presenti, del proprio comune di residenza dal 26 giugno 2018 al 15 settembre 2018.

La domanda deve essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e ad essa devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Copia del documento d'identità del beneficiario;
2. Copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza;
3. Certificazione, comprensiva di diagnosi, attestante la condizione di non autosufficienza della persona beneficiaria (copia verbale d'invalidità o verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento);
4. Certificazione ISEE in corso di validità priva di omissioni o difformità;
5. Copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare, qualora il buono venga richiesto quale contributo per l'assistente familiare;
6. Copia di documento bancario da cui si evinca il codice IBAN del beneficiario del contributo. Qualora il beneficiario non avesse un conto corrente, allegare codice IBAN di un familiare specificando il grado di parentela e il suo codice fiscale.

L'erogazione della Misura, ad esito positivo della valutazione dell'Ambito territoriale e/o condivisa tra Ambito territoriale ed ASST a livello multidimensionale (per bisogni di tipo sociosanitario), decorre dalla data di presentazione dell'istanza.

Tale domanda verrà inserita in graduatoria in base alla data di protocollo inserita dall'Amministrazione accettante.

Il buono sociale decade in caso di ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune non facente parte dell'Ambito territoriale del Corsichese.

Il buono sociale non viene concesso in caso di presenza di benefici economici aventi la stessa finalità (es. contributi per assistenti familiari, assegni di cura ecc.).

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare al servizio sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

7. MODALITÀ UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE

Essendo un bando a "sportello", per la valutazione e l'erogazione del beneficio si terrà conto della data di protocollazione della domanda.

Per la quantificazione dei contributi si utilizzerà la seguente griglia di valutazione:

Griglia di valutazione

INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
ISEE	Da € 0,00 a € 4.000,00	23
	Da € 4.000,01 a € 8.000,00	21
	Da € 8.000,01 a € 12.000,00	19
	Da € 12.000,01 a € 15.000,00	17
	Da € 15.000,01 a 22.000,00 (per tutte le misure tranne A1 caregiver familiare)	15
	Da € 22.000,01 a 30.000,00 (per tutte le misure tranne A1 care giver familiare) e fino a 40.000 per i minori	13
GRAVITÀ	ALTA (riconoscimento invalidità civile 100% con indennità di accompagnamento)	+2
	MEDIA (riconoscimento invalidità civile 100%)	+1
SERVIZI	Pagamento retta servizi diurni (CDD, SFA, CSE) a carico del Comune e/o del PdZ (ADH, CDD Sacra Famiglia)	-2

	Pagamento badante in regola a carico del richiedente	+3
	Pagamento di beni o servizi a carattere continuativo a carico del richiedente dichiarati nel Pai (ad es. SAD, PASTI A DOMICILIO, CDI, ACQUISTO FARMACI NON MUTUABILI, TRASPORTI SOCIALI A PAGAMENTO, TERAPIE)	+2
ALLOGGI	Residenza presso alloggio in affitto (nel mercato libero) o mutuo	+2
	Residenza presso alloggio a canone sociale o moderato	+1
	Assenza di spese di locazione o mutuo	-1
Scala IADL	Attività strumentali di vita quotidiana	
	Da 0 a 4	+2
	Da 5 a 7	+1
Scala ADL	Attività di vita quotidiana	
	Da 0 a 3	+2
	Da 4 a 6	+1
VALUTAZIONE		Da -2 a +2
	TOTALE PUNTEGGIO	

Importo contribuito a cui si ha diritto:

Da 16 a 20 punti	50 euro/mese
Da 21 a 25 punti	100 euro/mese
Da 26 a 30 punti	150 euro/mese
Da 31 a 33 punti	270 euro/mese
Da 34 a 35 punti	380 euro/mese
Massimo (36 punti)	500 euro/mese

È istituita apposita commissione tecnica composta da un referente per ciascun comune dell'Ambito (segnalato formalmente all'Ufficio di Piano da parte dei Responsabili di Servizi – Tavolo Tecnico) e da un referente dell'Ufficio di Piano che, insieme agli assistenti sociali di riferimento, valuterà l'idoneità delle domande presentate e l'entità del contributo in base alla scheda di valutazione multidimensionale e al PAI.

8. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse all'erogazione dei contributi di cui al presente bando ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679.

I dati forniti potrebbero essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un Paese terzo.

Il conferimento dei dati è facoltativo e il loro utilizzo è esclusivamente limitato ai fini di cui al presente bando; in caso di diniego al conferimento dei dati non sarà possibile considerare la candidatura né erogare il contributo sopra indicato.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente potranno essere fatti valere in qualsiasi momento - tramite richiesta al titolare del trattamento. Può essere altresì proposto reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di residenza, che potrà essere contattato ai riferimenti resi noti attraverso i rispettivi siti istituzionali, parimenti a quelli del Responsabile della protezione dei dati.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile incaricato del procedimento è il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Corsichese, Dott.ssa Leda Bertolini.